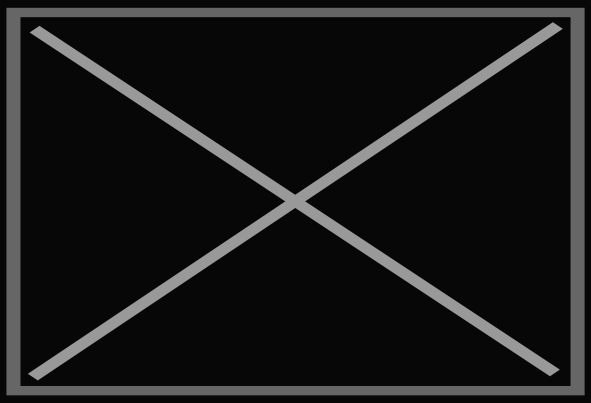
Pmi, investimenti sostenibili. Domande per gli incentivi dal 18 maggio

transizione3-44a43c48

A partire dal 18 maggio le micro, piccole e medie imprese italiane potranno richiedere incentivi per realizzare investimenti innovativi legati a tecnologie 4.0, economia circolare e risparmio energetico, al fine di favorire la trasformazione digitale e sostenibile di attività manifatturiere.

È quanto prevede il decreto del Ministero dello sviluppo economico che stabilisce i termini per la presentazione delle domande relative alla misura agevolativa che dispone di circa **678 milioni di euro di finanziamenti** garantiti dal programma d'investimento europeo React-Eu e dai fondi di coesione.



I finanziamenti sono destinati per circa 250 milioni agli investimenti da realizzare nelle regioni del **Centro - Nord** (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d’Aosta, Veneto, Umbria e Province Autonome di Bolzano e di Trento), mentre circa 428 milioni sono previsti per quelli nelle regioni del **Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna).

Di queste risorse, una quota pari al 25% è destinata ai progetti proposti dalle **micro e piccole imprese**.

La procedura prevede per le Pmi una prima fase dedicata alla **compilazione della documentazione necessaria** ai fini della richiesta che verrà avviata il **prossimo 4 maggio**. Gli sportelli online verranno gestiti da Invitalia per conto del Ministero
dello sviluppo economico.

Infine, le imprese che richiederanno l’agevolazione non devono aver effettuato, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, una **delocalizzazione** verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e dovranno impegnarsi a non farlo anche fino ai due anni successivi al completamento dell’investimento stesso.